

Regione Veneto
Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23
30121 Venezia VE
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

e per conoscenza a:

Snam Rete Gas Spa
Piazza Santa Barbara 7
20097 San Donato Milanese (MI)
c.a. uffici Via Malspinoso 7
36043 Camisano Vicentino (VI)
Ingnos.nor@pec.snam.it

Guardiano di zona n. 7
Pastro Cristian
Tel. 335-7255077

PROT. 0009775/2020
07/07/2020

OGGETTO: parere idraulico preliminare per la realizzazione di un metanodotto denominato "Rifacimento metanodotto Campodarsego – Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"78") – 24/75 bar e opere connesse" con attraversamento del canale demaniale ROGGIA BRENTANELLA in Comune di Castelfranco Veneto R.D. n. 368/1904, R.D. n. 523/1904, D.Lgs. n. 112/1998, DGR n. 3260/2002, n. 2426/2004 e n. 173/2016 (Rif. Posizione ME-1/2018).

Con riferimento alla Vs. richiesta del 24/06/2020, si comunica parere idraulico **preliminare** favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- con riferimento alla planimetria allegata alla risposta si segnala che, in corrispondenza delle aree interessate dagli interventi di realizzazione del nuovo metanodotto Campodarsego – Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") – 24/75 bar e opere connesse e di dismissione del metanodotto esistente sono presenti, in comune di Castelfranco Veneto nei pressi di via San Giorgio, 2 interferenze con il canale demaniale Roggia Brentanella, classificato come principale di scolo ed appartenente al demanio idraulico;
- per quanto riguarda le suddette interferenze si comunica che, sia in fase di cantierizzazione (preparazione delle piste di transito delle macchine operatrici) che in fase di lavorazione vera e

propria, dovrà prestarsi particolare attenzione e cautela a non inficiare la stabilità delle scarpate del canale demaniale;

- per quanto riguarda il nuovo attraversamento del canale Roggia Brentanella (vedi punto 1 della planimetria allegata alla risposta e n. d'ordine A19-1 come indicato a pag.21/47 della Relazione Tecnica SCP AU-16025_r1 allegata al progetto) si comunica che esso dovrà eseguirsi mediante sottopasso ad almeno 300 cm rispetto al fondo dell'alveo con posa di guaina protettiva e nastro segnaletico o, in alternativa, nello spessore della soletta di ponti esistenti, evitando in assoluto di realizzare alcuna opera all'interno della sezione idraulicamente utile del canale o che possa in qualsiasi modo ostacolare il libero deflusso delle acque;
- in corrispondenza dell'attraversamento del canale Roggia Brentanella dovrà eseguirsi un intervento di consolidamento delle scarpate e dell'alveo tramite la posa di massi ciclopici di roccia calcarea, aventi spigolo minimo di 80 cm, con quota di imposta almeno 80 cm al di sotto del fondo alveo con pendenza sulla verticale verso terra dell'ordine di 20-25°, opportunamente raccordati alla sponda in terra, per un'estensione a monte ed a valle non inferiore a 5 m, senza in alcun modo restringere la sezione utile attuale del canale (evitando la formazione di spigoli vivi) e modificarne la livelletta di fondo;
- tutti i lavori suddetti dovranno eseguirsi da ditta specializzata sotto la diretta sorveglianza del ns. personale di guardiania (geom. Cristian Pastro tel 335/7255077) concordando preventivamente tempi e modalità operative;
- si specifica che la portata defluente nella Roggia Brentanella non può essere interrotta se non durante il periodo delle Asciutte Generali previste ogni anno per la durata di 10 giorni tra la fine di Febbraio e l'inizio di Marzo;
- nel corso dei lavori non dovranno essere intaccate le opere idrauliche esistenti e non dovrà essere impedito il libero deflusso delle acque
- eventuali danni e/o manomissioni delle sponde del canale che dovessero manifestarsi a seguito dei lavori dovranno essere prontamente ripristinati a cura e spese del richiedente (e dei successori in causa) ed a perfetta regola d'arte;
- si specifica che le opere che andranno ad insistere sul demanio idraulico, in base alla vigente normativa (DDGR n° 3260/02, 2509/03, 1997/04, 1640/06 e 4155/09), saranno soggette alla corresponsione di un canone annuo in ragione della tipologia di attraversamento;
- si sottolinea anche che la mancata osservanza di quanto sopra comporterebbe danni di grande rilevanza per il Consorzio ed i consorziati, ma soprattutto in termini di sicurezza per la costruenda opera, oltre che in termini economici e temporali;
- il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere.

Per il rilascio della concessione, che in base al R.D. n. 368/1904, R.D. n. 523/1904, D.Lgs. n. 112/1998, DGR n. 3260/2002, n. 2426/2004 e n. 173/2016 sarà soggetta all'applicazione del canone demaniale, l'ente gestore dovrà presentare apposita istanza per la realizzazione dell'opera in oggetto corredata di idonea documentazione tecnica

Si precisa che la presente comunicazione non costituisce autorizzazione all'inizio dei lavori.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Responsabile del Procedimento

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.



Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua
Istruttore Mereu ing. Gabriele
N. pratica 81503 PB/PP/TF/gm/nc